

Allegato n. ____ Delibera C.d.D. del 14/04/2010

REGOLAMENTO DEI LABORATORI E DELLE PALESTRE

PREMESSA

Il Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, così come modificato dal Dlgs 106 del 3 agosto 2009, costituisce l'attuazione dell'art.1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123 che ha sancito il riassetto e la riforma delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori nei luoghi di lavoro, mediante il riordino e il coordinamento delle medesime in un unico testo normativo. Esso riprende il percorso iniziato dal Dlgs 626/94 che aveva introdotto il concetto di "**sicurezza organizzata**", ovvero di sicurezza intesa come processo in continua evoluzione.

Secondo tale criterio nei luoghi di lavoro deve essere tenuta costantemente in attività un'organizzazione costituita dal:

- servizio di prevenzione e protezione, coordinato da un responsabile del servizio;
- servizio di pronto soccorso, di salvataggio, di lotta antincendio e di gestione dell'emergenza;
- controllo sanitario, ove dovuto.

IL DECRETO LEGISLATIVO 106/2009: CAMPO DI APPLICAZIONE

La normativa sulla sicurezza si applica a tutti i settori di attività, sia pubblici sia privati, ed a tutte le tipologie di rischio.

Stabilisce i criteri per adeguare i luoghi di lavoro e regola l'uso delle attrezzature dei dispositivi di protezione individuali e collettivi, la movimentazione dei carichi, l'uso delle apparecchiature munite di videoterminale, la protezione dagli agenti cancerogeni e biologici.

I LABORATORI SCOLASTICI

I laboratori scolastici riproducono le attività che vengono svolte nelle varie realtà produttive; pertanto, i requisiti normativi a cui devono sottostare sono gli stessi previsti per le specifiche lavorazioni.

I docenti devono essere responsabilizzati, ma non bisogna dimenticare che ciascun docente è un esperto della materia di insegnamento e quindi, in qualità di esperto, deve essere a conoscenza dei rischi e dei pericoli presenti nei vari ambienti: quindi è anche suo compito individuarli, identificarli, segnalarli e proporre i rimedi adeguati per rimuoverli.

I locali nei quali sono situati i laboratori devono essere idonei a ospitare le apparecchiature e le lavorazioni previste. L'accesso a tali locali deve essere consentito solo ai docenti che li usano e che conoscono le attrezzature, i tipi di lavorazioni, le sostanze presenti e quindi i rischi che si possono presentare.

La conduzione dei laboratori scolastici è affidata ai docenti che, secondo pareri accreditati, si identificano con le figure dei dirigenti o dei preposti previste dall'art. 2 del Dlgs 81/09, integrato dal Dlgs 106/09. Per questo motivo è facile dedurre che sui docenti grava una parte degli obblighi previsti dal citato articolo in relazione alle misure di sicurezza da adottare in tali luoghi; inoltre è altresì deducibile che anche essi siano soggetti alle sanzioni previste dagli artt. 55 e 56 del decreto in parola. Viene di seguito riportato il regolamento di utilizzo dei laboratori.

Accesso ai Laboratori

I laboratori, le aule speciali, le officine, la palestra ecc. sono locali nei quali sono presenti macchine, attrezzature, strumentazioni varie. L'utilizzo di questi ambienti, quindi, pone alcuni limiti derivanti dal fatto che le attrezzature devono essere utilizzate correttamente perché possono essere danneggiate o possono essere fonte di pericolo per gli utenti e, dall'altra parte, la presenza di strumenti anche di piccole dimensioni, che vengono posti a carico del docente responsabile del laboratorio, impone alcune cautele.

- Non è consentito l'accesso diretto ai laboratori a docenti di altre discipline o docenti che non svolgono lezione nello stesso, se non previa autorizzazione del docente responsabile o dell'U.T.
- Per gli studenti che ne facciano richiesta, l'accesso al di fuori dell'orario scolastico per preparazione di progetti particolari o realizzazione di tesine per gli esami di Stato, sarà consentito previa autorizzazione scritta del responsabile e solo in presenza di un docente del laboratorio o dell'A.T.
- nessun docente deve possedere chiavi dei locali, il compito di apertura e di chiusura degli stessi è affidato al personale ausiliario,
- i docenti che li utilizzano per normali ore di lezione, in tali ore possono accedervi senza nessuna formalità, ma **devono sempre e comunque firmare il registro delle presenze;**
- al di fuori delle ore di lezione sul medesimo registro andrà annotato, da parte dell'utente, personale docente o tecnico, l'orario d'inizio e di uscita dal locale;
- i docenti i cui insegnamenti non prevedono l'utilizzo di determinati laboratori possono accedervi dietro autorizzazione del Dirigente Scolastico o del docente responsabile del laboratorio, in tale caso l'accesso deve sempre essere registrato secondo le modalità indicate al terzo punto;
- agli alunni non è consentito l'accesso ai laboratori se non accompagnati da un docente e/o personale A.T.

Norme di carattere generale

Tutti i docenti che utilizzano i laboratori, le officine, le aule speciali, la palestra ecc. (e quindi non sono i responsabili) sono tenuti ad utilizzare le attrezzature in maniera corretta e sono responsabili di danni che possono essere causati agli allievi o a se stessi per l'inosservanza delle norme di sicurezza previste per ciascun laboratorio sulle quali ciascun docente ha l'obbligo di documentarsi.

In particolare i docenti, con l'ausilio degli assistenti tecnici, dovranno:

- a) verificare periodicamente l'efficienza delle attrezzature e dei vari dispositivi;
- b) nell'utilizzo di attrezzature o dispositivi che possono presentare anche il più lieve rischio dovranno indossare e far indossare agli allievi indumenti protettivi ed i dispositivi di protezione individuale previsti dalle normative e indicati dagli appositi cartelli;
- c) verificare periodicamente l'efficienza dei dispositivi di protezione installati sulle macchine e sulle attrezzature.

Prima di fare utilizzare macchine e attrezzature agli alunni, **i docenti** si preoccuperanno di dedicare un congruo numero di ore di lezione all'esame dei rischi presenti nel laboratorio utilizzato o connessi alle varie lavorazioni, sforzandosi di inculcare negli allievi la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro e di promuovere atteggiamenti di autocontrollo e di responsabilità che consentano di evitare buona parte degli incidenti il cui verificarsi dipende dal fattore umano.

In particolare i **docenti** devono soffermare l'attenzione sui comportamenti che devono essere assolutamente vietati: **nei laboratori è assolutamente vietato correre, mangiare, bere, fumare, lanciare oggetti e fare scherzi di qualsiasi genere.**

L'inosservanza di queste elementari norme di cautela può causare danni e incidenti.

Ricordando che l'utilizzo dei luoghi di lavoro ha come riferimento normativo il Dlgs 106/09, Titolo II, artt. 62-67, Allegato IV, si tracciano ora a grandi linee, laboratorio per laboratorio, quelli che sono gli obblighi dei docenti e degli studenti per realizzare i principi prima enunciati.

1. Durante le ore di lezione, ove previsto in orario, gli assistenti tecnici devono essere presenti in laboratorio per supportare il docente nell'attività didattica e per operare una fattiva sorveglianza e controllo delle apparecchiature e dell'utilizzo da parte degli allievi.
2. Gli studenti e il personale presenti in laboratorio per svolgere le varie attività didattiche, devono osservare le disposizioni di tale regolamento, così come le prescrizioni di sicurezza richiamate dai docenti e dagli avvisi e segnalazioni esposte.
3. Gli allievi devono sempre mantenere un comportamento rispettoso verso il personale tecnico del laboratorio, utilizzare con la massima cura le attrezzature, presentarsi alle lezioni dotati del necessario materiale didattico. Ove siano prescritti o assegnati dispositivi di protezione individuali, gli allievi devono dotarsene e utilizzarli in modo appropriato, secondo le direttive ricevute.
4. Ogni allievo deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti in laboratorio evitando comportamenti e azioni che possano comportare conseguenze dannose per sé e per altri.
5. E' vietato compiere di propria iniziativa manovre non autorizzate che possano compromettere la sicurezza propria o di altri e rimuovere, danneggiare e/o modificare i dispositivi di sicurezza/controllo/segnalazione presenti in laboratorio e sulle apparecchiature in uso. **Lo studente deve dare tempestiva comunicazione al docente di eventuali allergie a sostanze in utilizzo.**
6. Il docente e l'assistente tecnico controllano la quantità e l'integrità delle apparecchiature consegnate agli studenti all'inizio e al termine di ciascuna lezione. Qualora venissero riscontrati danni da uso improprio, l'insegnante avviserà tempestivamente il D.S. per gli eventuali provvedimenti disciplinari e l'U.T. per gli interventi di ripristino della funzionalità delle apparecchiature.
7. Gli allievi sono responsabili del proprio posto di lavoro e delle apparecchiature che adoperano e risponderanno personalmente, secondo quanto previsto dalle Leggi dello Stato e dal Regolamento di Istituto, di guasti, rotture o ammanchi causati da provata incuria o uso improprio. Sono obbligati a segnalare immediatamente al docente o all'assistente tecnico eventuali malfunzionamenti e/o danni alle attrezzature e agli strumenti, nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza.
8. Durante il lavoro i banchi e i pannelli didattici devono essere mantenuti in ordine e sgombri di materiale non indispensabile. E' necessario e obbligatorio lasciare liberi e gli spazi attorno alle postazioni e tutte le vie di fuga. **Gli zaini vanno tenuti a parte, in apposito spazio indicato.**

9. Al termine delle esercitazioni gli allievi riordineranno e lasceranno pulito il loro posto di lavoro secondo le indicazioni ricevute e consegneranno ordinatamente all'assistente tecnico le attrezzature e i materiali ricevuti all'inizio della lezione.
10. E' fatto divieto a tutti di trasferire attrezzature didattiche senza la preventiva autorizzazione del responsabile del laboratorio, vincolata al parere dei docenti che accedono allo stesso. L'eventuale trasferimento deve essere segnalato all'assistente tecnico che curerà la registrazione formale del movimento. Trasferimenti temporanei potranno essere effettuati dall'assistente tecnico previa autorizzazione del docente in orario. Chi prende in carico anche se temporaneamente le attrezzature, ne è direttamente responsabile.
11. In caso di evacuazione del locale e dell'Istituto è necessario fare riferimento alla piantina appesa in laboratorio.
12. E' necessario attenersi alle specifiche disposizioni prescritte dal responsabile di laboratorio e allegate al presente regolamento.

LABORATORI “ELETTRICI-ELETTRONICI”

1. Sono vietati i lavori sotto tensione; è consentito tuttavia operare su circuiti in tensione alimentati tramite trasformatore di isolamento o alimentatore solo in presenza di bassissime tensioni di sicurezza.
2. Il collaudo di circuiti alimentati alla tensione di rete (230/400V) dovrà essere eseguito in sicurezza, solo previa presenza del docente.
3. Particolare attenzione dovrà essere posta nei riguardi dell'utilizzo degli utensili specifici per il laboratorio elettrico/elettronico (forbici, cacciaviti, pinze, seghetto, martello ed altri utensili meccanici/elettrici) che devono essere utilizzati in modo proprio, con molta attenzione e mantenuti in buone condizioni.
4. I pannelli didattici devono essere movimentati con attenzione, mantenendo una postura corretta, evitando urti e movimenti improvvisi; devono essere riposti negli appositi spazi senza spigoli o parti sporgenti.
5. La strumentazione in dotazione al laboratorio deve essere utilizzata in modo corretto evitando ogni tipo di danneggiamento elettrico e/o meccanico e segnalando al docente ogni malfunzionamento che si dovesse presentare.
6. Prestare attenzione ad eventuali parti in movimento di motori elettrici e parti calde di apparecchiature e componenti elettrici
7. Per l'utilizzo delle torrette di alimentazione e/o delle prese elettriche di alimentazione a muro o a banco seguire scrupolosamente le indicazioni fornite dal docente ed eventualmente riportate sulle apparecchiature medesime.

LABORATORI DI “BIOLOGIA, CHIMICA E FISICA”

1. Gli studenti utilizzano il laboratorio indicato nell'orario settimanale delle lezioni. Il docente dovrà in ogni caso avvisare l'Assistente Tecnico precisando quale esperienza intende eseguire almeno un giorno prima.
2. Gli insegnanti che desiderano utilizzare un laboratorio, con le classi, al di fuori del normale orario di lezione, prenoteranno il laboratorio disponibile nell'apposita scheda settimanale di prenotazione affissa all'albo. Il docente dovrà in ogni caso avvisare l'Assistente Tecnico precisando quale esperienza intende eseguire almeno due giorni prima.
3. L'accesso e l'utilizzo dei laboratori e delle postazioni viene annotato su apposito registro sul quale vengono indicati data, orario di utilizzo, classe, firma del docente della classe o responsabile dell'autorizzazione di uso della postazione.
4. In caso di accertata allergia o sensibilità verso certe sostanze o in presenza di asma o simili patologie lo studente deve avvertire l'insegnante prima di entrare in laboratorio.
5. Gli alunni che si trasferiscono dall'aula al laboratorio dovranno portare con sé solo lo stretto necessario per l'attività di laboratorio lasciando in aula, o in opportuno spazio, lo zaino con il resto del materiale scolastico.
6. Particolare attenzione va posta nell'utilizzo della vetreria. In caso di rotture avvertire immediatamente l'insegnante o l'assistente tecnico che provvederanno rapidamente all'eliminazione in sicurezza delle parti con gli adeguati mezzi,
7. Qualsiasi infortunio, anche banale, va riferito al docente.
8. I capelli lunghi vanno legati dietro alla nuca e vanno evitati indumenti con estremità penzolanti (sciarpe, foulard, maniche larghe)
9. Va usato il camice bianco per la protezione della persona e degli abiti e nel caso di operazioni che possano provocare spruzzi usare gli occhiali protettivi.
10. I recipienti delle sostanze devono contenere solo ed esclusivamente quanto riportato sull'etichetta. Le spruzzette devono contenere solo ed esclusivamente acqua distillata.
11. In caso di contatto con sostanze nocive con la pelle, lavare immediatamente la parte interessata con abbondante acqua.
12. Gli impianti, in particolare quelli elettrici e del gas, vanno impiegati con cautela e seguendo le istruzioni dell'insegnante; al termine dell'utilizzo va sempre chiuso il rubinetto del gas da banco.
13. Per l'utilizzo delle macchine elettrostatiche, delle torrette di alimentazione a muro o a banco vanno seguite scrupolosamente le indicazioni fornite dal docente ed eventualmente riportate sulle apparecchiature medesime.
14. Va prestata la massima attenzione ad eventuali fornelli elettrici, contenitori con sostanze calde e qualsiasi parte sottoposta ad alta temperatura. In tal caso si devono utilizzare i dispositivi e le protezioni appropriate.
15. Gli esperimenti in cui si liberano gas nocivi debbono essere eseguiti sotto la cappa aspirante, che permette di effettuare la prova con sicurezza. I reattivi potenzialmente tossici o nocivi devono essere conservati in un armadio.

LABORATORI DI "INFORMATICA"

1. La presenza della classe sarà annotata sull'apposito registro di utilizzo.
2. L'accensione delle singole postazioni verrà effettuata dal personale tecnico all'inizio delle lezioni secondo il calendario di utilizzo del locale. Lo spegnimento, eseguite le previste verifiche, sarà effettuato dal medesimo personale tecnico al termine dell'orario di utilizzo giornaliero. Al termine di ogni singola lezione, per quanto detto, le postazioni non dovranno essere spente.
3. E' vietata l'installazione di software di ogni tipo sui PC, sia da parte degli studenti che dei docenti. Per eventuali esigenze si può far riferimento al personale tecnico assegnato ed al responsabile di laboratorio.
4. Deve essere segnalato ogni eventuale cattivo funzionamento al responsabile del laboratorio o all'assistente tecnico e quanto rilevato va annotato sull'apposito registro.
5. E' vietato modificare le impostazioni di base del sistema operativo e delle applicazioni installate (salva schermo, sfondo del desktop, suoni, barre strumenti, risoluzione, ecc...) nonché modificare, spostare o cancellare cartelle di altri utenti.
6. La memorizzazione di file e/o esercitazioni individuali deve essere eseguita in una cartella personale o di classe, evitando l'utilizzo del desktop.
7. E' consentito l'utilizzo di propri notebook fermo restando il divieto di connessione alla rete dell'Istituto, non assumendosi la scuola alcuna responsabilità per eventuali danni che dovessero, in tal caso, subire i notebook di proprietà in riferimento all'hardware ed al software.
8. L'utilizzo di stampanti e plotter deve avvenire previo consenso del docente, limitando allo stretto necessario il consumo di carta, toner ed energia.
9. Nell'utilizzo del software si ricorda agli utenti il rigoroso rispetto della normativa sulla tutela della privacy, per quanto riguarda le licenze d'uso, la copia e lo scarico di file e programmi, nonché della privacy, per quanto riguarda il rispetto e la riservatezza dei dati altrui.

LABORATORIO DI “TOPOGRAFIA E AULE DI DISEGNO”

1. La presenza della classe sarà annotata sull'apposito registro di utilizzo.
2. L'accesso all'aula da disegno è consentito agli alunni ed ai docenti per lo svolgimento delle lezioni, delle esercitazioni, per le verifiche scritte e per le simulazioni delle prove d'esame.
1. Non deve essere toccata la leva di bloccaggio del piano di lavoro dei tavoli.
2. Non si devono spostare i tavoli da disegno.
3. Terminata l'utilizzazione del laboratorio, lo studente deve lasciare tutto in ordine, rimettendo gli sgabelli al loro posto e gettando negli appositi cestini il materiale di rifiuto.
4. Non devono essere usati taglierini per dimensionare a norma le tavole di progetto. In caso di necessità rivolgersi all'Ufficio Tecnico.
5. E' fatto assoluto divieto agli alunni di utilizzare strumenti non idonei all'attività di classe e senza l'autorizzazione del docente.
6. Gli attrezzi e gli strumenti topografici devono essere utilizzati solo per le dimostrazioni durante le lezioni o per le esercitazioni esterne di rilievo topografico.
7. Durante le esercitazioni esterne il responsabile affiderà le strumentazioni solo ai propri alunni e avrà cura di verificare che queste non rimangano incustodite all'esterno per alcun motivo.
8. La strumentazione in dotazione al laboratorio deve essere utilizzata in modo corretto, evitando ogni tipo di danneggiamento alle strutture, alle cose e alle strumentazioni medesime, nonché rischi o incidenti a carico degli studenti o di altre persone.
9. Il docente che intende far uso delle strumentazioni elettroniche dovrà comunicarlo all'assistente tecnico almeno un giorno prima. Questi avrà la cura di verificare l'effettivo stato di carica delle batterie.
10. Gli alunni che sono affetti da patologie allergiche primaverili dovranno farne apposita segnalazione preventiva al docente.
11. Alla fine della lezione di rilievo topografico, tutte le strumentazioni saranno riconsegnate al responsabile. Eventuali anomalie di funzionamento dovranno essere segnalate sul registro di utilizzo del laboratorio o direttamente al responsabile.
12. Gli strumenti topografici non vanno utilizzati in caso di pioggia.

Norme di carattere generale in palestra

I fattori di rischio nella pratica dell'Educazione fisica sono costituiti essenzialmente da: uso degli attrezzi; attività a corpo libero; giochi di squadra.

L'azione impropria, non corretta, eseguire esercizi con grado di difficoltà superiore alle proprie capacità, può causare infortunio sia per caduta (urto contro il suolo) sia per urto contro attrezzi (fissi o mobili).

E' sufficiente, quindi, ai fini della sicurezza, valutare la propria forza, usare prudenza ed attenersi alle regole e istruzioni impartite dal docente.

Regole da far rispettare agli alunni per ridurre i rischi

Al fine di eliminare o ridurre situazioni a rischio e per tutelare la salute degli allievi nelle attività che si svolgono durante le ore di Educazione fisica sia in palestra sia negli spazi esterni è necessario che i docenti educino gli alunni alle seguenti regole:

- **attendere sempre l'arrivo dell'insegnante** prima di iniziare l'attività e lavorare solo in sua presenza seguendo con attenzione le indicazioni;
- **utilizzare sempre un abbigliamento idoneo** (tuta da ginnastica, scarpe ginniche con soles antiscivolo che devono essere calzate in modo corretto, usare eventuali protezioni tipo ginocchiere ecc.);
- **informare sempre il docente in merito al proprio stato di salute** segnalando immediatamente condizioni di malessere anche momentaneo;
- iniziare sempre l'attività con adeguati esercizi di avviamento alla pratica sportiva (**riscaldamento**);
- **lavorare in modo ordinato** utilizzando solo l'attrezzatura e gli spazi necessari;
- **riporre sempre gli attrezzi** al termine dell'attività evitando che rimangano sul terreno intralciando le successive esercitazioni;
- **evitare di sovraffaticarsi** attuando adeguati momenti di recupero sia durante le diverse esercitazioni sia al termine delle lezioni;
- non utilizzare le attrezzature **senza l'autorizzazione** e la supervisione del docente,
- **nei giochi di squadra evitare di indossare protesi** che rompendosi possano causare danni a se stessi o agli altri;
- **evitare il sovraffollamento in palestra** limitando l'accesso ad un massimo di due classi.

REGOLAMENTO DELLA PALESTRA

- **Gli/le allievi/e** che hanno lezione di educazione fisica alla prima ora non devono andare in aula ma entrare direttamente in palestra.
- **Gli/le allievi/e** che hanno lezione di educazione fisica in orario successivo alla prima ora si recheranno in palestra autonomamente e velocemente senza fermarsi al bar.
- **Gli/le allievi/e** hanno a disposizione dieci minuti per cambiarsi all'inizio della lezione ed altrettanti al termine dell'attività per ricomporsi e rivestirsi. Non saranno tollerati ritardi.
- **Gli/le allievi/e** delle classi dovranno rientrare autonomamente nell'aula assegnata, sempre in modo veloce e non sostando al bar, al suono della campanella di fine ora di lezione.
- **Le classi** che fanno educazione fisica all'ultima ora devono attendere il suono della campanella prima di uscire dall'Istituto.
- **Gli/le allievi/e** sono tenuti ad entrare in palestra solo in presenza dell'insegnante e, durante l'ora di lezione, non possono uscire dalla stessa senza l'autorizzazione del docente.
- **Gli/le allievi/e** si devono sempre presentare in palestra con idoneo abbigliamento sportivo: calzature ginniche pulite – tuta e/o maglietta – pantaloncini. Anche gli esonerati dall'attività pratica sono tenuti a presentarsi in palestra con scarpe ginniche pulite.
- **Gli/le allievi/e** che portino piercing devono prestare attenzione a non essere causa di pericolosità per sé e per gli altri.
- **Gli/le allievi/e** durante le attività pratiche sono tenuti/e ad indossare solo occhiali di sicurezza o infrangibili.
- **Gli/le allievi/e** possono entrare nel magazzino attrezzi solo se accompagnati o autorizzati dall'insegnante e possono utilizzare l'attrezzatura solo se autorizzati e in modo appropriato.
- **Gli/le allievi/e** che si recano in palestra devono sempre essere attenti agli effetti personali che portano con sé o che lasciano negli spogliatoi; la scuola non risponde di eventuali furti o danneggiamenti.
- **Gli/le allievi/e** non devono mangiare in palestra e negli spogliatoi e non devono imbrattare pareti, porte o altri spazi, il danno comporterà un'ammenda pari al costo della verniciatura.
- **Le classi** che durante la lezione si comporteranno in modo scorretto verranno riaccompagnate in aula dall'insegnante.
- **Il collaboratore scolastico** in servizio dovrà provvedere a far osservare, con i docenti, la corretta applicazione del presente regolamento, sorvegliando le zone spogliatoi e gli spazi di transito.
- (Approvato il 07 gennaio 2010 dal C.d.D)

OBBLIGO DI DENUNCIA DEGLI INFORTUNI

Gli insegnanti, gli alunni, coloro che preparano le esperienze, il personale tecnico ed ausiliario che a qualsiasi titolo è coinvolto nella conduzione, nella manutenzione e nell'utilizzo dei laboratori, ivi compresa la palestra, è coperto da assicurazione INAIL. In caso di infortunio, la relativa denuncia deve essere effettuata in tempi estremamente ristretti, per questo motivo i lavoratori sono tenuti ad attenersi scrupolosamente a quanto previsto dall'art. 52 del DPR 1124/65 che si riporta nelle sue parti essenziali.

art. 52

Il lavoratore è obbligato a dare **immediata** notifica di qualsiasi infortunio che gli accada, anche se ritenuto di lieve entità, al proprio datore di lavoro.

omissis.....

La mancata comunicazione di quanto sopra, oltre a privare il lavoratore dell'indennità per l'infortunio, lo espone ad una sanzione pecuniaria piuttosto onerosa.

NB: Il presente regolamento, redatto dai proff. Colombo G., Lucini M., Milesi E. , Patanè A., Riva P. in data 14/04/2010 e approvato dal C.d.D in data 14 Aprile 2010. potrà subire modificazioni migliorative da rendere immediatamente operative

Il Dirigente Scolastico
(Dott.ssa Luciana Telluri)